



ANCETRENTONEWS

NOTIZIARIO PER GLI IMPRENDITORI ADERENTI AD ANCE TRENTO

DIAMO
FIDUCIA
AL NOSTRO
FUTURO



EDITORIALE

EVENTI

POLO EDILIZIA 4.0

FOCUS

ASSEMBLEA ANNUALE

ONERI COVID-19

■ EDITORIALE

L'Edilizia tra presente e futuro

Cari colleghi

È un periodo intenso, ricco di opportunità ma anche di problemi, quello che il nostro comparto sta attraversando.

Le opportunità sono legate senza ombra di dubbio ad un certo dinamismo che il settore sta attraversando, soprattutto per quanto riguarda il mercato privato.

Le misure fiscali connesse al Superbonus 110% ed in generale a tutti i bonus edilizia e una certa ripresa degli investimenti da parte dei privati, hanno dato un forte impulso alle nostre attività; lo vediamo anche a vista d'occhio osservando quanti ponteggi e gru sono sparsi sul nostro territorio.

Una crescita così repentina deve però fare i conti anche con diversi ostacoli che si sono presentati, quali il forte incremento del costo delle materie prime, la difficoltà nel reperimento di ponteggi e dei materiali da costruzione, i tempi degli approvvigionamenti. Sono problematiche difficilmente risolvibili a livello territoriale, poiché in gran parte afferiscono ad ambiti nazionali se non addirittura sovranazionali, rispetto alle quali però la nostra azione ed attenzione, in sintonia con quella dell'Ance nazionale, rimane sempre forte e vigile.

Un'altra difficoltà che ormai da tempo stiamo riscontrando è quella relativa al reperimento di forza lavoro specializzata. È questo, purtroppo, il risultato della crisi che ha colpito il nostro settore per oltre un decennio, e che ha allontanato la forza lavoro dall'edilizia per ricollocarsi in altri settori economici, così come ha allontanato i ragazzi dalla formazione professionale edile.

Si tratta di un tema che mi sta particolarmente a cuore e che ho posto al centro delle mie attenzioni dall'inizio del mio mandato presidenziale, iniziato a gennaio di quest'anno.

L'immagine di copertina vuole essere un'immagine di speranza e al tempo stesso uno sguardo proiettato verso il futuro per il nostro settore, con un'attenzione particolare alla cultura della sicurezza sul lavoro.

Come Associazione, attraverso la nostra partecipazione quale socio fondatore del Polo Edilizia 4.0, intendiamo anche promuovere la ricerca e lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili per l'edilizia per guidare l'evoluzione del settore, attraverso la collaborazione con altre associazioni, istituti, enti a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il "risveglio" del mercato privato non ci sta però facendo trascurare le problematiche relative agli appalti pubblici che, come Associazione, stiamo seguendo con attenzione, a partire dai criteri e metodi di aggiudicazione, fino all'aggiornamento del prezzario provinciale.

La nostra Associazione rimane pertanto un punto di riferimento anche in questa fase caratterizzata, come sopra ricordavo, da tante opportunità ma anche da molteplici problematiche. ANCE Trento continua però a essere, anche per le Istituzioni provinciali, un interlocutore credibile e preparato, anche grazie al contributo che molti di noi forniscono con profondo spirito associativo e che voglio qui ringraziare per l'impegno e la dedizione. Vi ringrazio per l'attenzione e vi ricordo che siamo sempre a vostra disposizione.

Un caro saluto

Andrea Basso



■ EVENTI

Assemblea generale

Si è svolta il 9 luglio scorso presso il Centro congressi Interbrennero di Trento, l'Assemblea generale delle imprese aderenti all'Associazione Trentina dell'Edilizia.

Nel corso dell'assemblea, che ha registrato un'ampia partecipazione da parte degli imprenditori, è stato **approvato il bilancio consuntivo 2020 e si è proceduto al rinnovo dei Probiviri per il triennio 2021-2023.**

Alla guida dell'Associazione l'assemblea ha confermato Andrea Basso, che nel suo intervento **ha fornito un'ampia panoramica sullo stato di salute del comparto nella nostra Provincia.**

Nel corso dei lavori è stato sottoscritto l'accordo organizzativo tra le componenti nazionali e territoriali dell'Ance e della Confindustria in esito al quale l'Associazione Trentina dell'Edilizia-ANCE Trento, nata nel 2016 con la forma del Collegio sperimentale, assume ora in via definitiva la configurazione di Collegio autonomo dei costruttori edili.

L'Assemblea ha anche approvato il nuovo Statuto dell'Associazione.

Nella parte pubblica dell'Assemblea hanno preso la parola, oltre al Presidente, il Presidente dell'Ance nazionale **Gabriele Buia**, il Presidente della Provincia di Trento **Maurizio Fugatti** e il sindaco di Trento **Franco Ianeselli**.



Assemblea Associazione Trentina dell'Edilizia-ANCE Trento 9 luglio 2021
L'intervento del Presidente Andrea Basso. In prima fila il sindaco di Trento Ianeselli, il Presidente della Provincia Fugatti e il Presidente dell'ANCE Buia



■ APPALTI PUBBLICI

CORRETTIVO AL METODO M.E.S. CON ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Il legislatore provinciale ha **modificato il nuovo articolo 63-bis del Regolamento attuativo della L.P. n. 26/1993** (il D.P.P. n. 9-84/Leg/2012) in tema di esclusione automatica delle offerte anomale “mediante analisi dei prezzi”.

Ricordiamo che il c.d. “metodo MES” con esclusione automatica delle offerte anomale mediante analisi prezzi si applica in caso di:

- appalti con base d'asta di importo superiore a 500.000 Euro e fino alla soglia comunitaria (Euro 5.350.000)
- criterio di aggiudicazione del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Con l'ultima modifica introdotta è stata apportata una **correzione alla formula di determinazione dell'indicatore di sostenibilità economica dell'offerta secondo il coefficiente correttivo “SU”, che tiene conto delle spese generali e dell'utile di impresa**. Le nuove regole interessano le procedure di gara indette **dal 3 settembre 2021**.

CARO MATERIALI: PUBBLICATA LA NORMA MA ANCORA FERME LE DOMANDE DI COMPENSAZIONE

Con la conversione in legge del c.d. “Decreto Sostegni bis” è stata disciplinata la **revisione prezzi per rincari eccezionali di alcuni materiali da costruzione, verificatisi nel primo semestre del 2021**. Le percentuali di aumento saranno individuate con decreto ministeriale, che doveva essere emanato entro il 31 ottobre 2021 e che è invece atteso per la metà di novembre. La norma, quindi, non produce nessun effetto di carattere immediato.

Per il riconoscimento della compensazione l'appaltatore dovrà presentare, a pena di decadenza, apposita istanza entro 15 giorni dalla pubblicazione del D.M. di rilevazione.

Le compensazioni spetteranno **solo per i contratti in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021** e con riferimento alle sole lavorazioni **eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio al 30 giugno 2021** e saranno determinate applicando alle quantità dei materiali le variazioni individuate dal D.M. rispetto ai prezzi vigenti al momento dell'offerta. Queste variazioni dovranno superare l'alea dell'8% (se riferite al 2021) o del 10% (se riferite a più anni).

Per quanto riguarda la Provincia di Trento, con la Legge provinciale di assestamento di bilancio è stata stabilita l'applicazione anche in Trentino della normativa nazionale sopra illustrata.

■ POLO EDILIZIA 4.0

IL POLO EDILIZIA 4.0 PRESENTA “ACCELERATORE GREEN”

Fin dalla sua fondazione, il 1° ottobre 2019, ANCE Trento ha sostenuto e fatto parte del **Polo Edilizia 4.0**, un'associazione la cui mission è quella di **promuovere la ricerca e lo sviluppo di processi innovativi e sostenibili per il settore dell'edilizia** con l'obiettivo di sostenere ed innovare tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici e delle infrastrutture urbane (dalla progettazione alla decostruzione), favorire l'evoluzione del settore, promuovere dialoghi e scambi scientifici con altre associazioni, istituti, enti a livello regionale, nazionale e internazionale.

In questo quadro **il Polo Edilizia 4.0 ha promosso il progetto denominato “Acceleratore Green”, ovvero una realtà integrata in grado di attrarre, selezionare ed accelerare nella loro crescita startup innovative vocate ai concetti di edilizia 4.0, green building, smart building ed economia circolare.**

Il progetto “Acceleratore Green” vuole essere un centro di eccellenza e avanguardia in cui si sviluppano competenze, si offrono servizi, si fa innovazione a supporto e assieme alle imprese, ai progettisti, a manager e a industrie del settore delle costruzioni.

La proposta è quella di consentire agli attori locali di innovarsi e affrontare le sfide dei mercati, per favorire e supportare startup innovative.

il 17 settembre scorso, nel corso di un workshop, è stata presentata ai soci dell'Associazione Polo Edilizia 4.0 questa particolare forma di “Acceleratore”, raccogliendo manifestazioni di interesse e coinvolgendo i soci stessi nella divulgazione e sponsorizzazione dell'iniziativa.

La strategia di avvio di tale progetto prevede nel futuro una presentazione dell'Acceleratore Green anche a soggetti esterni interessati al Polo Edilizia 4.0



■ ONERI COVID-19

Focus

RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI COSTI AZIENDALI PER LA SICUREZZA NEI LAVORI PUBBLICI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA COVID-19.

Anche grazie all'azione associativa di ANCE Trento, la Provincia Autonoma di Trento è intervenuta per riconoscere l'incremento delle spese generali sostenute dalle imprese nel periodo pandemico. Con la delibera di Giunta del 29 maggio 2020 n. 726, relativamente alle lavorazioni contabilizzate o le lavorazioni eseguite dal 14 marzo 2020 e per tutta la durata dello stato di emergenza, è stato riconosciuto **l'aumento delle spese generali di due, tre o quattro punti percentuali dell'importo da liquidare, rispettivamente nei cantieri in cui opera una sola impresa, nei cantieri in cui operano più imprese relativi a lavori stradali o infrastrutturali e nei cantieri in cui operano più imprese relativi a lavori di opere civili.** Successivamente, con la delibera di approvazione dell'Elenco Prezzi Provinciale 2021 di data 22 dicembre 2020 n. 2233, la Giunta Provinciale disponeva però la cessazione dell'applicazione delle previsioni della citata delibera n. 726/2020 relativamente alle percentuali di riconoscimento degli oneri aziendali COVID.

Ancora una volta, la forte azione associativa di ANCE Trento nei confronti dell'Amministrazione provinciale ha favorito l'adozione della delibera del 9 luglio 2021 n. 1172 con la quale, a parziale accoglimento delle richieste avanzate dalla nostra Associazione, viene riconosciuto, per tutta la durata del periodo emergenziale o fino a diversa deliberazione o ordinanza presidenziale, un **aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali di due punti percentuali dell'importo da liquidare**, per i contratti di appalto di lavori e di servizi tecnici le cui procedure siano avviate dopo l'adozione della deliberazione, nonché per tutte le procedure già avviate dopo l'adozione della deliberazione 2233/2020 (22 dicembre 2020), il cui contratto non sia però già concluso. La medesima delibera ha ribadito il permanere dell'efficacia delle indicazioni previste dalla deliberazione 726/2020 per i contratti precedenti al 22 dicembre 2020 ancora in fase di esecuzione.

■ CONGRUITÀ

DAL 1° NOVEMBRE 2021 PRENDE AVVIO IL SISTEMA DI VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA NEI LAVORI EDILI.

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giugno 2021 definisce un sistema di verifica della congruità, relativa al singolo cantiere, dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili sia pubblici che privati (questi ultimi se di valore pari o superiore a 70.000 euro), per i quali la denuncia di inizio lavori sia effettuata alla Cassa Edile territorialmente competente dal 1° novembre 2021.

La verifica di congruità verrà eseguita dalle Casse Edili di riferimento rispetto al territorio del cantiere in relazione agli indici minimi di congruità delle singole categorie di lavori, di cui alla tabella A) dell'Accordo 10 settembre 2020. La verifica della congruità terrà conto delle informazioni dichiarate dall'impresa principale alla Cassa Edile con riferimento al valore complessivo dell'opera. In caso di variazioni da parte del committente, riferite ai lavori oggetto di verifica, l'impresa è tenuta a dimostrare la congruità in relazione al nuovo valore determinato dalle varianti apportate.

La "congruità della manodopera" può essere definita come l'importo minimo di manodopera atteso per un lavoro edile, in funzione della tipologia di lavorazione considerando tutte le imprese presenti nel cantiere. Se questo importo non viene raggiunto al termine dei lavori, sarà necessario un approfondimento da parte della Cassa Edile competente, al fine di verificare l'eventuale presenza di costi di manodopera aggiuntivi oltre a quelli registrati. Se anche questa verifica non dovesse consentire di raggiungere l'importo minimo atteso di manodopera, l'impresa dovrà versare la differenza tra l'importo di manodopera raggiunto e quello atteso.

La CNCE - Commissione Nazionale paritetica per le Casse Edili ha predisposto il programma Cnce_Edilconnect, messo a disposizione delle imprese e dei consulenti, per compiere tutte le attività necessarie per lo svolgimento della verifica di congruità della manodopera, dall'inserimento del cantiere alla richiesta di rilascio del certificato di congruità.

Il programma Cnce_Edilconnect è disponibile sul sito: www.congruitanazionale.it.

■ URBANISTICA

La legge urbanistica provinciale: pubblicata la L.P. n. 5/2021.

Con la legge provinciale n. 5/2021, entrata in vigore il 31 marzo 2021, sono state introdotte importanti modifiche nell'ordinamento provinciale in materia di urbanistica, venendo incontro a diverse richieste presentate anche dalla nostra Associazione che, fin dall'inizio dell'iter normativo, è stata in prima linea per far approvare le semplificazioni necessarie al sistema.

In particolare, in materia di distanze, viene introdotto il principio in base al quale, in caso di interventi che comportano la demolizione e la ricostruzione, anche qualora le dimensioni del lotto di pertinenza non consentano la modifica dell'area

di sedime ai fini del rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini, la ricostruzione è comunque consentita nei limiti delle distanze legittimamente preesistenti. Viene inoltre stabilito che, qualora i predetti interventi prevedano anche la sopraelevazione degli immobili, o qualora venga realizzato l'intervento di sola sopraelevazione, il rispetto delle distanze legittimamente preesistenti si applicherà solo nei seguenti casi:

- per gli edifici ricadenti negli insediamenti storici e insediamenti storici sparsi, nel caso di interventi di sopraelevazione degli edifici esistenti per ricavare o migliorare unità abitative nei sottotetti esistenti;
- per gli edifici ricadenti in aree esterne agli insediamenti storici e agli insediamenti storici sparsi, nei casi di interventi di sopraelevazione degli edifici esistenti per ricavare o migliorare unità abitative nei sottotetti esistenti;
- per gli edifici ricadenti in aree esterne agli insediamenti storici e agli insediamenti storici sparsi, nel caso di interventi di ampliamento laterale o in sopraelevazione secondo i parametri fissati dal PRG e comunque nel limite del 20 per cento della superficie utile netta o anche con ampliamenti superiori della superficie utile netta, se è rispettato il volume urbanistico esistente nel limite dell'innalzamento al massimo di un piano rispetto al numero di piani dell'edificio esistente.

Al di fuori dei casi appena descritti, trovano applicazione le norme ordinarie in materia di distanze.

Per quanto riguarda la materia urbanistica, le modifiche sono state apportate dall'art.23 della L.P. n. 15/2020 e hanno riguardato gli articoli 83, 85, 86, 88, 89, 90 e 91 della L.P. n. 1/2008 concernenti il sistema di premialità edilizie. In particolare, è stato completamente sostituito l'articolo 86, relativo a "Premialità edilizie per la diffusione dell'edilizia sostenibile e in legno di qualità".

RINNOVO DEGLI ORGANI SOCIALI

L'Assemblea dell'Associazione del 9 luglio scorso ha rinnovato i probiviri per il triennio 2021-2023. I probiviri sono:

Antolini Fabio
Cunaccia Serafino
Libardoni Andrea

Misconel Marco
Oss Emer Roberto
Vulcan Giuliano

DIRETTORE RESPONSABILE
Lorenzo Garbari

COMITATO DI REDAZIONE
Lorenzo Garbari
Diego Geronazzo
Roberta Zatelli

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Palazzo Stella, via Degasperì, 77
38123 Trento
T. 0461 932129 - F. 0461 923053
info@ancetrento.it

FOTO
Archivio Ance Trento

EDITORE
ANCE Trento
Autorizzazione del Tribunale di Trento
n. 36 del 21 novembre 2011